OSSERVAZIONI ALLA RELAZIONE ISTRUTTORIA N. 66 DEL 4 DICEMBRE 2013 IN MERITO ALLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS DEL "PROGETTO PRELIMINARE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE – PUC" DEL COMUNE DI PONTEDASSIO.

Suolo e sottosuolo
Geologia

Carta geolitologica

Le diversità riscontrate nella carta geolitologica fornita a corredo del Progetto preliminare del PUC rispetto alla carta geolitologica del Piano di Bacino ed alla carta geologica regionale (CARG) derivano dal fatto che la carta geolitologica proposta è frutto di un rilevamento geologico "di campagna" originale e non una semplice fotocopia di rilievi esistenti.
Le diversità già sussistenti tra la carta geologica del Piano di Bacino, la carta geologica regionale (CARG), la carta dell'Atlante dei Centri Instabili della Liguria, la cartografia del progetto IFFI, anch'esse doverosamente considerate, hanno infatti imposto un esame diretto completo del territorio, con la conseguente necessità, in un'ottica di omogeneizzazione ed armonizzazione dei dati geologici preesistenti, tutti ugualmente "ufficiali" e di provata validità scientifica, di apportare modifiche rispetto ad uno o l'altro degli elaborati di confronto, ora nella definizione delle faglie certe e presunte, ora nell'individuazione delle coltri anche rispetto ai depositi alluvionali, ora della definizione areale di qualche particolare formazione geologica.

Carta geomorfologica

Analoghe considerazioni vengono avanzate per quanto riguarda la diversa definizione areale di alcune paleofrane, deformazioni gravitative profonde e coltri.
I due movimenti gravitativi espressamente citati nella relazione di istruttoria – la frana attiva prima di loc. Villa Guardia (indicata come cava inattiva nella cartografia corrispondente del Piano di Bacino) e la frana quiescente sul rio Brughei – sono state inserite in quanto elementi territoriali evidenti e puntualmente cartografati nella carta geologica regionale (CARG).
Per i movimenti gravitativi di diversa natura, le carta geolitologica e geomorfologica sono state comunque aggiornate conformemente alle delimitazioni riportate nella cartografia di Piano di Bacino e nella carta geologica regionale (CARG).

Carta della zonizzazione e suscettività d'uso del territorio

Anche tale carta è stata aggiornata in ragione delle modifiche apportate alla cartografia geolitologica e geomorfologica.
Per quanto riguarda l'utilizzo del parametro "acclività" per la definizione di alcune zone, si precisa che la carta di riferimento impiegata è quella a corredo del Piano di bacino, non risultando peraltro la "carta dell'acclività" tra gli elaborati geologici previsti dalla nota circolare n. 2077 del 27 aprile 1988 vigente all'atto della redazione del progetto preliminare del PUC in questione.

In merito allo studio di **microzonazione sismica**, si osserva che il Comune di Pontedassio è compreso tra i Comuni per i quali la Regione Liguria ha direttamente intrapreso studi di 1° livello.
Tali studi, una volta completati e resi disponibili, potranno essere recepiti dal Comune di Pontedassio e inseriti negli elaborati tecnici specialistici a corredo del PUC.
In merito all'accorpamento nelle zone D sia delle paleofrane che delle frane quiescenti, si è provveduto, in relazione a quanto indicato nella DGR 1208/2012, ad aggiornare la cartografia e le norme geologiche di attuazione assegnando a zone D le paleofrane e a zone D1 le frane quiescenti.

Si precisa, infine, che nella carta idrogeologica sono state riportate, come da Piano di Bacino, le aree inondabili con tempi di ritorno di 50, 200 e 500 anni e le aree storicamente inondate.
Nelle nome geologiche di attuazione del PUC si è poi fatta citazione, all'articolo 6.3.5.3, del Regolamento regionale n. 3/2011 approvato successivamente alla redazione originaria delle suddette norme.